

TUTTO BOLOGNA

METEO

La presenza dell'Anticiclone subtropicale sul Mediterraneo centro-occidentale favorisce un'altra giornata ben soleggiata e molto mite sull'Emilia Romagna, con valori termici anche superiori ai 20°C nelle ore centrali del giorno sulle pianure. Venti deboli e a regime di brezza. Mare poco mosso.

FARMACIE

CITTÀ

La Farmacia Comunale, Piazza Maggiore 6 è aperta 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno (051/239690). La Farmacia della Stazione Centrale (entrata dall'interno della stazione) è aperta dalle 7,30 alle 23 nei giorni feriali; dalle 8 alle 22 nei giorni festivi.

In servizio 24/24, dalle 8:30 di lunedì 8 alle 8:30 di lunedì 22/4: **Comunale Cavazzoni**, via Cavazzoni, 2; **Irnerio**, via Irnerio, 20; **Nuova S. Pietro**, via Massarenti, 223/5. Diritto di chiamata dalle 21:30 alle 8:30 € 7,50 con farmacia a battenti chiusi (art. 9 DM 22.09.2017)

In servizio dal lunedì alla domenica 8:30 -12:30 e 15:30-19:30: **Alberani**, via Farini 19; **Comunale Costa**, via A. Costa 156; **S. Salvatore**, via Portanova 2; **Comunale Triumvirato**, via Triumvirato 28; **Ferrari**, via Dagnini 34/a-b; **Carracci**, via Tiarini 16; **S. Antonio**, via Massarenti 108; **Ippodromo Arcoveggio**, via di Corticella 180; **S. Paolo**, via Collegio di Spagna 1/a; **S. Giorgio**, via Garavaglia 6/b; **Croce Bianca** via Saffi 63; **dalle Due Torri**, via S. Vitale 2/d; **Pontevicchie**, via Emilia Levante 29; **de Pisis**, via Ruffini 2/c.

BOLOGNA PROVINCIA

In servizio 24/24, dalle 8:30 di lunedì 8 alle 8:30 di lunedì 22/4: **Casalecchio di Reno** Farmacia S. Lucia della Croce (loc. Croce di Casalecchio); **Anzola Emilia** Barbolini; **Argelato** Comunale Funo (loc. Funo); **Budrio** Montanari loc. Mezzolara; **Castel Maggiore** Castello; **Castenaso** Comunale Castenaso; **Crevatore** Madonna da sera; **S. Giovanni in Persiceto** Centrale; **S. Pietro in Casale** dell'Orologio; **S. Lazzaro** di Savena farmacia del Savena (loc. Ponticella); **Castiglione dei Pepoli** Ercolani; **Grizzana Morandi** Pellicciari; **Lizzano in Belvedere** Val Carina; **Monterenzio** S. Rita; **Zola Predosa** Legnani loc. (Lavinio di Sopra).

CASTEL SAN PIETRO TERME

In servizio 24/24 dalle 8:30 di lunedì 8 alle 8:30 di lunedì 22/4; **di Toscanella**, Toscanella di Dozza.

GUARDIE MEDICHE

Per tutti i 9 quartieri della città comporre il numero 051-3131. Orario: prefestivo città 8 - 20, provincia 10 - 8; festivo città e provincia 8 - 20; notturno città e provincia 20 - 8.

COS guardia medica privata tel. 051 224466 visite a domicilio 24/24 festivi compresi (medicina generale, cardiologia con elettrocardiogramma, e pediatrica), altre branche a richiesta su appuntamento (ecografia, ecodoppler, otorinolaringoiatria, esami di laboratorio, servizi infermieristici).

Per conoscere il nominativo della Guardia medica odontoiatrica domenicale (a pagamento) A.N.D.I. Sezione Provinciale di Bologna tel. 051 543850.

COS guardia medica privata (a pagamento) odontoiatrica 051 224466.

Guardia odontoiatrica tariffe concordate

Ausi/Ordine medici 051 399745.

Guardia odontoiatrica privata a pagamento con tariffe concordate,

24/24 dott.ssa Flavia Tausani Ferrini, via del Faggiolo 51 abc, Borgo

Panigale, tel. 051 569666 - 335 79904823.

AD Multiservice

Tel. 800.64.20.33 visite a domicilio. Assistenza di medicina generale e specialistica, fisioterapia, infermieristica. Non sanitaria (Assistenti di base).

• San Lazzaro, prefestivo e festivo diurno 051 6270728.

il Resto del Carlino

Direttore responsabile: Paolo Giacomin fondato nel 1885
 Condirettore: Beppe Boni
 Vice direttore: Gianluigi Schiavon
 Caporedattore centrale: Massimo Pandolfi
 Capocronista: Valerio Baroncini
 Vicecapocronisti: Andrea Zanchi, Gilberto Dondi

In Redazione:
 Donatella Barbetta, Enrico Barbetti, Lorella Bolelli, Nicola Bianchi, Letizia Gambineri, Maurizio Marabini, Federica Orlandi, Luca Orsi, Stefania Pelli, Paolo Rosso, Marco Signorini, Martina Spaggiari, Nicoletta Tempera.
 Andrea Maloli (Spettacoli)

Via Enrico Mattei, 106 - 40121 BOLOGNA - Tel. 051/2006801
 E-mail: redazione.carlino@restodelcarlino.net
 E-mail personal: nome.cognome@restodelcarlino.net

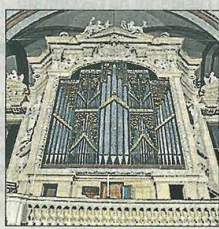
Speed

BOLOGNA: Via Enrico Mattei, 106
 Tel. 051/6033890 - 6033889
 fax 051/6033820
 Via Gramsci, 7 - 40121 BOLOGNA
 Tel. 051/253067 - 2530651
 fax 051/252832

NUMERI UTILI

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Centrale radio Polizia municipale	051 266626
Bologna Soccorso	118
Guardia Medica	051 3131
Soccorso Stradale ACI	803 116
Pronto intervento Hera	
Gas	800 713 666
Acqua/Fognature/Telerisc./Depur.	800 713 900
Energia elettrica	800 999 010
Semafori e impianti di pubblica illuminazione	800 901050
Provincia di Bologna	051 6598111
Telefono Amico	051 580098
Telefono Amico Gay	051 555661
Telefono Azzurro linea gratuita per i bambini	19696
Emergenza infanzia	114
Ausl Bologna	
URP Città di Bologna	051 6597144 - 051 6597143
Cup 2000	
Prenotazioni sanitarie	800 884888
Regione Emilia Romagna	
Servizio sanitario regionale	
	800 033033
AIDS	800 856080
ANT	800 929203
Aeroporto Guglielmo Marconi	
Informazioni telefoniche	051 6479615
ATC Call center	051 290290
Autostazione di Bologna info telefoniche	051 245400
Ferrovie dello Stato	
Servizio viaggiatori	892021
per chi chiama dall'estero	00390668475475
Ferrovie Emilia Romagna	
Numero unico	840.151.152
Radio taxi CAT	051 4590
Radio taxi COTABO	051 372727

A T AL DÉGG



A Bologna sono conservati gli organi tra i più antichi e grandi esistenti in Italia.

Sono in San Petronio, ai lati dell'altare maggiore. L'organo più vecchio è stato realizzato tra il 1471 e il 1475 da Lorenzo da Prato, l'altro nel 1596 da Baldassarre Malamini. A cura dell'Associazione Succede solo a Bologna

LE ACQUE

Un reticolo sommerso: ponti e canali che non ci sono più

SE BOLOGNA fu la città con 67 chilometri di acque, sommando canali, torrenti e condotti sotterranei, fu anche, di conseguenza, la città dei ponti. Se oggi via Riva Reno si attraversa sulle 'zebre', fino a circa 65 anni fa occorre portarsi verso uno degli otto ponti esistenti, da quello su via San Felice fino a via Galliera. Di ponti ce n'erano tre anche sul canale di Savena che entrava da Porta Castiglione: l'ultimo, quello davanti alla ex chiesa di Santa Lucia, fu eliminato nel 1660 quando fu coperto anche il canale che scorreva lungo la via Castiglione. Non vanno poi dimenticati i ponti esistenti fuori dall'area urbana, nel corso dei secoli se ne possono contare almeno una cinquantina. Oggi ne resta uno solo, quello romano sull'Aposa di oltre duemila anni fa: ma è otto metri sotto la Galleria Acquaderni.



CATTIVI PENSIERI

L'inutile Passantino di contrabbando

di CESARE SUGHI

CREDO sia un po' troppo, una pretesa eccessiva di catturare l'intelligenza dei cittadini, ostinarsi a presenziare la realizzazione del cosiddetto Passantino come il frutto di un accordo felicemente raggiunto tra ministero e Regione: «Il governo ha mantenuto la parola data lo scorso 20 marzo, ora ci aspettiamo la convocazione della Conferenza dei servizi in tempi rapidi (cantierizzazione nel 2020?)». Detto chiaro, la tanto vantata e condivisa soluzione 'A evoluta' (appuntata, ecco l'assoluta oscurità di linguaggio in cui si incarta l'amministrazione; evoluta la trasparenza) non aggiunge né toglie nulla, nella pratica, a quanto stabilito nel febbraio del 2016 la giunta di viale Aldo Moro, rinunciando al progetto del Passante Nord (eccessivo consumo di suolo) messo in campo fin dal 2003 dalla Provincia. Una fedeltà degna di miglior causa, o un'astuzia propagandistica, hanno fatto sì che il termine Passante, pur nella forma diminutiva, continuasse a venire usato. Quando non ci si sta preparando a costruire nessun Passante, cioè un'infrastruttura che avrebbe collegato le autostrade A1, A13 e A14, consentendo di saltare, di passare il nodo di Bologna. L'opposizione di un gruppo di Comuni della cintura, tra cui

Calderara della sindaca Irene Priolo, moglie dell'onorevole pd Andrea De Maria e attuale assessora alla Mobilità, bloccò quel percorso. E mano a mano, siamo arrivati all'attuale, definitivo allargamento della tangenziale - il Passante di contrabbando - con corsia d'emergenza in autostrada. Lascio agli ingegneri esperti di trasportistica concludere se l'ampliamento della sede stradale moltiplicherà i passaggi, specie quelli dei tir, o se ci garantirà una maggiore fluidità dei passaggi (ma attenzione al paradosso di Braess, secondo cui arteria più larga uguale a traffico maggiore). Resta il fatto di un anello che mantiene il proprio carattere invalicabile, continuo, rispetto alle zone urbanizzate di Bologna e di una esposizione di questa parte di territorio a rischi di smog atmosferico e acustico (nonostante le decine di milioni messe in preventivo). Si ripete, sventolando la bandierina del Passantino Fantasma, di una città che mentre si batte contro le auto private, inzeppa la mobilità urbana anziché dilatarla e scioglierla nelle direttrici periferiche. I maxiram che si accingono, quando sarà, a invadere via Ugo Bassi o la via Emilia vanno nella stessa direzione. Di infoltire, di affastellare, anziché alleggerire e produrre scorrevolezza. Ma che importa? Fin che c'è un Passantino da malberare a prua, c'è speranza.